

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

AGENZIA LAVORO

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE

Num. 613 del 31/03/2023 FERRARA

Proposta: DLV/2023/633 del 29/03/2023

Struttura proponente: SERVIZIO AMBITO TERRITORIALE NORD
AGENZIA REGIONALE PER IL LAVORO

Oggetto: ESONERO PARZIALE IN APPLICAZIONE ART. 5, COMMA 3, LEGGE 68/99.
RINNOVO DELL'AUTORIZZAZIONE ALL 'AZIENDA GENERAL CAVI SPA PER
GLI OBBLIGHI RELATIVI ALL'AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI
FERRARA

Autorità emanante: IL RESPONSABILE - SERVIZIO AMBITO TERRITORIALE NORD

Firmatario: ANDREA PANZAVOLTA in qualità di Responsabile di servizio

**Responsabile del
procedimento:** Antonella Celati

Firmato digitalmente

IL DIRIGENTE

Visti:

- la Legge n. 68 del 12/03/1999, "*Norme per il diritto al lavoro dei disabili*" e in particolare l'art. 5 co. 3 che disciplina l'autorizzazione all'esonero parziale dagli obblighi di assunzione di cui all'art. 3 della stessa legge, attraverso il pagamento di un contributo al fondo regionale disabili di cui all'art. 14 - nella misura stabilita dallo stesso articolo - e nel caso in cui i datori di lavoro privati e gli enti pubblici economici svolgano speciali attività che non consentono un mirato inserimento lavorativo delle persone con disabilità;
- il Decreto Ministeriale n. 357 del 07/07/2000 recante "*Disciplina dei procedimenti relativi agli esoneri parziali dagli obblighi occupazionali di cui alla legge 12 marzo 1999 n. 68*" che stabilisce che il servizio competente verifica la sussistenza di speciali condizioni di attività accertando la presenza, di almeno una delle seguenti caratteristiche: faticosità della prestazione lavorativa richiesta; pericolosità connaturata al tipo di attività; particolare modalità di svolgimento dell'attività lavorativa. Inoltre, la disposizione prevede che in assenza di mansioni compatibili con le condizioni di disabilità e con le capacità lavorative degli aventi diritto, il servizio competente può autorizzare l'esonero parziale fino alla misura percentuale massima del 60% della quota di riserva; percentuale elevabile fino all'80% per i datori di lavoro operanti nel settore della sicurezza e della vigilanza e nel settore del trasporto privato;
- il D.lgs. n. 150 del 14/09/2015 "*Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014. N. 183*" e ss.mm.;
- il D.lgs. n. 151 del 14/09/2015 "*Disposizioni di razionalizzazione e semplificazione delle procedure e degli adempimenti a carico di cittadini e imprese e altre disposizioni in materia di rapporto di lavoro e pari opportunità, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183*" e ss.mm.;
- la L.R. n. 17 del 01/08/2005 "*Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del lavoro*";
- la L.R. n. 13 del 30/07/2015 "*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni*" ed in particolare l'art. 54;
- le delibere di Giunta Regionale n. 1872/2000, n. 901/2004, n. 1839/2013 e n. 689/2016 che disciplinano i criteri e le modalità relativi al pagamento, alla riscossione e al versamento al Fondo regionale per l'occupazione dei disabili di cui all'articolo 14 della legge n. 68/99, del contributo esonerativo di cui sopra;
- il Decreto Ministeriale n. 193 del 30/09/2021 che adegua l'importo del contributo esonerativo di cui all'art. 5, commi 3 e 3-bis della L. 68/99, ad euro 39,21 a decorrere dal 01/01/2022.

Richiamate le determinazioni del Direttore dell'Agenzia Regionale per il lavoro:

- n. 136 del 02/12/2016: "*Adozione delle linee guida e della relativa modulistica per la gestione uniforme da parte dei Centri per l'impiego delle procedure del collocamento mirato delle persone con disabilità e delle altre categorie protette ai sensi della L.68/99.*"
- n. 167 del 13/02/2023: "*Linee guida per la gestione uniforme delle procedure del Collocamento Mirato delle persone con disabilità e delle altre categorie protette ai sensi della legge n. 68/99 – Aggiornamento anno 2023*";

Dato atto che l'Agenzia Regionale per il Lavoro, sulla base delle norme vigenti citate, ha assunto, a partire dal 1° agosto 2016, le competenze dei Centri per l'Impiego e del Collocamento Mirato ai sensi della L. 68/99 ed in particolare le competenze in merito all'istituto di autorizzazione all'esonero parziale dagli obblighi di assunzione ai sensi dell'art. 5 c. 3 della L. 68/99;

Considerato che in data 23/12/2022, acquisita al prot. 247263 del 27/12/2022, è pervenuta la richiesta, presentata dall'azienda GENERAL CAVI SPA C.F. CF. 01208310399 avente sede legale in Lugo (RA) Via Risorgimento n. 32 e unità operativa nella provincia di Ferrara, intesa ad ottenere il rinnovo fino al 31/12/2023 dell'autorizzazione all'esonero parziale dall'obbligo di assunzione di personale disabile concessa con atto del Dirigente n. 1559 del 05/12/2022 nella misura del 60% e scaduta in data 31/12/2022;

Tenuto conto che, rispetto alla precedente autorizzazione, non sono intervenute variazioni delle caratteristiche dell'attività svolta nell'unità produttiva operante nell'ambito territoriale della provincia di Ferrara e che pertanto sussistono le medesime difficoltà ad effettuare inserimenti mirati;

In accoglimento dell'istanza presentata dall'azienda indicata in oggetto, si ritiene di concedere l'autorizzazione al rinnovo dell'esonero parziale degli obblighi di assunzione, nella misura e per il periodo richiesto;

Richiamati:

- il D.lgs. n. 196 del 30/06/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” e ss.mm.ii., da ultimo adottate con il D.lgs. n. 101 del 10/08/2018 “Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)”;
- la Legge n. 190 del 6/11/2012 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;
- il D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

Vista:

- la determinazione del Direttore dell’Agenzia Regionale per il Lavoro n. 79 del 28/01/2022: “Approvazione del piano triennale di prevenzione della Corruzione 2022 – triennio 2022/2024, dell’Agenzia Regionale per il Lavoro e suoi allegati”;

Richiamate:

la deliberazione della Giunta Regionale n. 1620 del 29/10/2015 “Approvazione statuto dell’Agenzia Regionale per il Lavoro in attuazione della L.R. 13/2015”;

la deliberazione della Giunta n. 87 del 25/01/2021 “Designazione del direttore dell’Agenzia Regionale per il Lavoro, ai sensi dell’art. 32-bis, comma 4 della L.R. n. 17/2005 e ss.mm.ii.”;

Le determinazioni del Direttore dell’Agenzia Regionale per il lavoro:

n. 79 del 26/10/2016 che adotta il Regolamento di organizzazione dell’Agenzia stessa, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1927 del 21/11/2016 come modificato con deliberazione della Giunta Regionale n. 2181 del 28/12/2017;

n. 284 del 10/04/2017 “Modalità di svolgimento delle funzioni dirigenziali dell’Agenzia per il lavoro dell’Emilia-Romagna”;

n. 1029 del 08/10/2018 “Approvazione declaratoria della posizione dirigenziale Servizio Territoriale del lavoro dell’Agenzia regionale per il Lavoro della regione Emilia-Romagna”;

n. 391 del 03/04/2019, “Approvazione macrostruttura e organigrammi dei servizi dell’Agenzia Regionale per il Lavoro della Regione Emilia-Romagna. Istituzione, descrizione e graduazione delle Posizioni Organizzative”, modificata dalla determina n. 1040 del 22/06/2020;

n. 1553 del 10/12/2019: “Conferimento incarichi dirigenziali presso l’Agenzia Regionale per il Lavoro con decorrenza 01/01/2020”;

n. 93 del 22/01/2020 “Conferimento incarico di responsabilità di posizione organizzativa “contratti e supporto giuridico” presso l’agenzia regionale per il lavoro. Rettifica determinazione n. 519 del 24/4/19”;

- n. 1257 del 07/08/2020: “Macrostruttura dell’Agenzia Regionale per il Lavoro dell’Emilia-Romagna. Modificazione Ambiti Territoriali”;

- n. 1451 del 01/10/2020: “Conferimento incarichi dirigenziali di Responsabile di servizio territoriale e del servizio integrativo politiche del lavoro presso l’Agenzia Regionale per il Lavoro con decorrenza 01/10/2020”;

n. 235 del 04/03/2021 “Modifica macrostruttura a seguito di riorganizzazione del Servizio Affari Generali, Bilancio e Risorse Umane”;

n. 830 del 22/06/2022 “Piano Integrato di Attività e Organizzazione dell’Agenzia Regionale per il Lavoro dell’Emilia-Romagna 2022-2024 – Annualità 2022 – Approvazione”, modificata dalla determina n. 1136 del 20/09/2022;

1256 del 14/10/2022, avente ad oggetto: “ Ripartizione delle competenze in tema di Privacy e Linee Guida per i soggetti attuatori e gli incaricati dell’Agenzia Regionale per il Lavoro - Abrogazione della determinazione n. 1141/2018”.

Preso atto infine:

della Determinazione Dirigenziale n. 1486 del 20/12/2021 “Conferimento incarichi di responsabilità di Posizione Organizzativa 2022-2024 presso l’Agenzia Regionale per il Lavoro Emilia Romagna”;

della Determinazione Dirigenziale n. 59 del 25/01/2022 “*Deleghe di competenze dirigenziali agli incaricati di posizione organizzativa del servizio territoriale Area Nord – Ferrara e Ravenna*”;

- che il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5, co. 1, della L. 241/90 e ss.mm.ii è Antonella Celati titolare di P.O. di Direzione del Collocamento Mirato di Ferrara, così come stabilito dalla determinazione dirigenziale n. 67 del 25/01/2022;

Attestato che nei confronti del responsabile del procedimento e del sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto d'interesse, anche potenziale, ex art. 6 bis della legge 241/90 e ss.mm.ii;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

D E T E R M I N A

1. di rinnovare l'autorizzazione all'esonero parziale dagli obblighi di assunzione di persone con disabilità previsti dalla L. 68/99 nella misura del 60% già concessa con atto del Dirigente n. 1559 del 05/12/2022 all'azienda GENERAL CAVI SPA C.F. 01208310399 avendo riscontrato, sulla base di quanto precedentemente esposto, la persistenza delle caratteristiche dell'attività svolta nell'unità produttiva operante nell'ambito territoriale della provincia di Ferrara nonché le medesime difficoltà ad effettuare inserimenti mirati;
2. di stabilire che l'esonero decorre dall'01/01/2023 sino al 31/12/2023 e che la percentuale autorizzata (60%) sarà rapportata alle unità dovute nella quota d'obbligo con arrotondamento all'unità successiva nelle frazioni superiori a 0,50%;
3. di dare altresì atto che, secondo quanto stabilito dalle già citate deliberazioni di Giunta Regionale n. 1839/2013 e n. 689/2016, l'azienda GENERAL CAVI SPA C.F. 01208310399 dovrà versare al Fondo Regionale disabili il contributo esonerativo giornaliero previsto nella misura stabilita dalle disposizioni vigenti per ciascuna unità non assunta, con riferimento al periodo autorizzato e sino al 31/12 di ogni anno. I contributi dovranno essere versati entro il 31 luglio dell'anno successivo, o entro il primo giorno feriale successivo al 31 luglio nel caso in cui tale data dovesse ricadere in un giorno festivo, eccetto il caso di richiesta di certificato di ottemperanza, prevista dall'art. 17 della Legge 68/99, in cui il suddetto contributo deve essere versato contestualmente alla presentazione della richiesta stessa;
4. di dare comunicazione, ai sensi dell'art. 5 co. 3 della L. 68/99 nonché al D.M. 357/2000, relativa al rilascio dell'autorizzazione all'Ufficio per il Collocamento mirato di Ravenna nel quale l'azienda ha sede legale;
5. dare atto, altresì, che:

il Responsabile del Procedimento è la titolare di P.O. di Direzione Collocamento Mirato di Ferrara, così come stabilito dalla determinazione dirigenziale n. 67 del 25/01/2022;

il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione secondo quanto previsto dal D.lgs. n. 33/2013 in relazione alla tipologia del provvedimento medesimo;

ai sensi dell'art. 3, comma 4, della L. 241/1990 avverso al presente atto potrà essere esperito ricorso in sede giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale dell'Emilia-Romagna, entro 60 (sessanta) giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 (centoventi) giorni.

Andrea Panzavolta
firmato digitalmente

Documento prodotto e conservato in originale informatico. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'art. 3 del Dlgs. 39/93 e l'art. 3 bis, co. 4 bis del "Codice dell'Amministrazione digitale".